



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

DELIBERAZIONE N. 90 ANNO 2013

OGGETTO: *NOMINA DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ENTE EX ART. 1 COMMA 7 E 8 DELLA L. 190/2012.*

L'anno duemilatredici, addì 19 del mese di dicembre in Trapani, nei locali dell'Ufficio dell'Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nella Via Virgilio, Quartiere Portici, lotto 7, civico 15.

Il Commissario ad Acta

(Dr.ssa Rosanna Conti)

Nominato con D.A. n. 3202 del 6/12/2013.

Avvisati con nota _____ prot. n. ____ del _____ i Componenti del Collegio sindacale, risultano presenti/assenti:

| | | | | | P | A | |
|----|--|--|--|---|------------|---|--|
| 1) | | | | - | Presidente | | |
| 2) | | | | - | Componente | | |
| 3) | | | | - | Componente | | |
| 4) | | | | - | Componente | | |
| 5) | | | | - | Componente | | |

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro SAVONA Capo del Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 riguarda la “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e , all’art. 11, prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” è finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l’illegalità nella pubblica amministrazione;
- la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 dell’art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

VISTO, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

RICHIAMATE le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la delibera n. 06/2010 “Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”;

- la delibera n. 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;
- la delibera n. 120/2010 “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del “responsabile della trasparenza”;
- la delibera n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;

DATO ATTO che questa Amministrazione sta aggiornando il proprio sito web istituzionale il quale prevederà una sezione dedicata, di facile accesso e consultazione, denominata “Amministrazione Trasparente”, per la pubblicazione delle informazioni previste dal D.lgs. 150/2009;

CONSIDERATO:

- che le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, il Responsabile della trasparenza, stabilendone in particolare i relativi compiti;
- che l’Ente dispone solamente di due dirigenti assunti con contratto a tempo determinato e, pertanto, appare opportuno fare ricorso ad uno dei due per il conferimento di tale incarico;
- che il regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore, approvato con deliberazione commissariale n. 1/2011 prevede che la responsabilità dell’Ufficio per i provvedimenti disciplinari venga posta in capo al Dirigente Amministrativo;
- che la CIVIT ha espresso l’avviso che, anche alla luce di quanto previsto dalla circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica, il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell’ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;
- che appare funzionale affidare ad un unico soggetto, sia l’incarico di Responsabile anticorruzione che della Trasparenza;

VISTO:

- l’art. 14 del vigente statuto;
- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la D.C. n.1 dell’11/01/2011;
- il Decreto dell’Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità n. 3202 del 06.12.2013 di nomina del Commissario ad Acta Dr.ssa Rosanna Conti;

Per le motivazioni di cui in premessa

DELIBERA

NOMINARE quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Ente la d.ssa Nunziata Gabriele, dirigente a T.D. dell'Istituto;

STABILIRE che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT su richiamate;

PUBBLICARE la presente nomina sul sito dell'Ente, alla sezione trasparenza, dandone comunicazione al Nucleo di Valutazione;

COMUNICARE tale nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ed alla Prefettura di Trapani;

INVIARE copia del presente provvedimento all'interessata e all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

IL SEGRETARIO

(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA

(F.to Dr.ssa Rosanna CONTI)